



Sentieri educativi inclusivi *Incontrare le famiglie costruendo alleanze*

Tra i principi e le finalità del sistema integrato zerosei sono esplicitamente citati la riduzione degli svantaggi culturali, sociali e relazionali e la promozione dell'inclusione di tutti i bambini. Tutti i bambini manifestano abilità e attitudini differenti, alcuni presentano disabilità o bisogni educativi speciali. Accoglierli con priorità nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia vuol dire riconoscere il loro diritto all'educazione, il bisogno che hanno come tutti i bambini di essere accompagnati nel proprio percorso di crescita, a partire dal momento dell'ingresso e dell'ambientamento, che va progettato in relazione ai tempi e ai bisogni di ciascuno". (DM n. 334/2021)

Le famiglie dei bambini con disabilità possono trovare nei servizi un grande supporto, capace di individuare e valorizzare le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento delle differenze e la costruzione di un ambiente educativo inclusivo, accogliente e competente, capace di offrire attenzioni specifiche ai bisogni di ciascun bambino. È necessario essere sensibili e attenti nella comunicazione con le famiglie dei bambini con disabilità, aiutandole nella scoperta delle loro risorse e potenzialità e anche nel riconoscimento delle difficoltà. Altrettanta attenzione va posta nei confronti degli altri genitori, che vanno guidati a comprendere che la convivenza con bambini con bisogni educativi speciali può arricchire l'esperienza del gruppo in quanto favorisce l'incontro e uno sguardo empatico verso tutti gli specifici bisogni di ciascun compagno. (DL n.65/2017)

I riferimenti legislativi degli ultimi anni, sempre con più chiarezza, hanno delineato la cornice inclusiva relativa ai servizi per l'infanzia, in merito all'accoglienza dei bambini e delle loro famiglie. Accogliere la diversità, in una logica 0/6 anni, vuol dire interrogare e condividere pratiche educative e direzioni di senso progettuale verso l'idea di continuità e di coinvolgimento delle famiglie come protagoniste della proposta educativa.

Ciò che pare oggi di grande interesse è l'universo plurale che raccoglie la parola "diversità", andando oltre la fragilità di alcuni bambini o il disagio dichiarato di alcune situazioni, per accogliere le famiglie tutte, nello loro tante nuove domande

educative, nelle fatiche ricorrenti, nell'esigenza di essere accompagnati a capire e a trovare significati.

In questa direzione, il filo conduttore diventa la riflessione intorno alle famiglie, nelle loro variegate forme e ai ruoli genitoriali, nel loro sperimentarsi e definirsi. Forse, proprio a partire dal lavoro con le famiglie e dallo sguardo pedagogico a loro rivolto, si può arricchire quella dimensione inclusiva che oggi chiede a gran voce di andare ben oltre le classiche categorie e definizioni di fragilità.

L'incontro tra Nidi e Scuole dell'Infanzia, nell'ottica di Sistema Integrato, può così diventare un'importante occasione per sperimentare un dialogo tra pratiche, condividendo progetti, idee e significati, anche grazie al contenitore formativo capace di nominare le azioni, risignificandole.

Parlare di inclusione vuol dire inoltre condividere domande. Di quali opportunità educative sono portatori i bambini disabili? Quale eco virtuoso può avere quanto sperimentato con le loro famiglie rispetto alle altre famiglie? La genitorialità, al di là del figlio incontrato, può riconoscersi in caratteri, esperienze e sentimenti trasversali capaci di includere le differenze in un dialogo tra ruoli? Cosa possono raccontarsi i genitori tutti per costruire insieme una narrazione collettiva, fotografata al presente?

Saranno queste le direzioni che andranno a orientare i tre incontri della proposta formativa e che potrebbe tradursi in questi tre fuochi tematici attraverso una metodologia di partecipazione attiva che coinvolgerà le partecipanti anche attraverso l'utilizzo di tecniche di conduzione e di materiali vari (video e letture)

I progetti rivolti alle famiglie

Raccontarsi le proprie pratiche educative

Intrecci di storie uguali e diverse

Cosa è possibile imparare dall'esperienza?

Progettare continuità

Accompagnare le famiglie costruendo percorsi educativi

Gli incontri verranno calendarizzati come da vostre indicazioni e presso le vostre sedi e avranno un costo complessivo di € 600,00 - Operazione in franchigia da IVA ai sensi della Legge 190 del 23 dicembre 2014 art.1 commi da 54 a 89